

geo métrica

CollegioNews

n. 47 ottobre 2021



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Forlì-Cesena



UNI EN ISO 9001:2008

**Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Forlì-Cesena**

Consiglio Direttivo:

Presidente

Franco Maltoni

Segretario

Cecilia Berlati

Tesoriere

Alessandro Arienti

Consiglieri

Luca Chiericati

Nicola Colella

Chiara Fabbri

Marco Gatelli

Mario Labartino

Barbara Pirotti

Segreteria di Forlì

Via Merenda n. 3

Elisa Petroni

Maria Silvia Sebastiani

collegio@colgeofc.it

www.colgeofc.it

Tel. 0543 28436

Fax 0543 30823

Cell. 347 2849832

GEOMÈTRA

CONTENITORE UFFICIALE DELLE

NEWS DEL COLLEGIO.

DALL'1 LUGLIO 2008

IDEATO E DIRETTO DA:

MARINO MAMBELLI

N. 47. OTTOBRE 2021

HANNO COLLABORATO ALLA

REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO:

ELISA PETRONI

MASSIMILIANO LOMBARDI

ARIANNA VITTORI

IN COPERTINA:

KENYA

DI M. LOMBARDI E A. VITTORI

Geomètra CollegioNews

è scaricabile a colori in formato
PDF dal sito WWW.colgeofc.it

In questo
numero di **geo**
mètra

geo	Elezioni del Consiglio del Collegio quadriennio 2021 - 2025	3
geo	Il saluto del Presidente Franco Maltoni <i>Carissimi Colleghi</i>	5
geo	Delegati del Consiglio del Collegio	6
geo	Geoidee: rubrica di Marino Mambelli I tempi sono cambiati	8
geo	Lauro Lazzari ci ha lasciati Presidente onorario e simbolo del Collegio	14
geo	GeoClick di: Massimiliano Lombardi e Arianna Vittori Lo spettacolo dell'Africa: KENYA E UGANDA	16
mètra	Cassa Geometri Microcredito Covid 19	21
mètra	Assistenza sanitaria integrativa	23
metra	Servizi digitali in convenzione Namirial	26
metra	Preziario Artigiano Romagnolo 2021	27
metra	Contatti	28

ELEZIONI DEL CONSIGLIO DEL COLLEGIO QUADRIENNIO 2021 – 2025

L'assemblea Generale degli iscritti all'Albo del Collegio Provinciale di Forlì e Cesena a norma del D.L.Lt 23/11/1994 n.382 ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo del Collegio. Il Consiglio, insediatosi, ha proceduto all'assegnazione delle deleghe.



Presidente: Franco Maltoni, **Segretario:** Cecilia Berlati, **Tesoriere:** Alessandro Arienti.

Consiglieri: Luca Chiericati, Nicola Colella, Chiara Fabbri, Marco Gatelli, Mario Labartino, Barbara Pirotti.



Il Presidente: Geom. Franco Maltoni.



Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Forlì-Cesena

Cari Colleghi,

con queste poche righe, redatte in veste ufficiale di Presidente del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Forlì-Cesena, desidero inviarvi il mio più cordiale saluto.

Sento inoltre la necessità di rivolgermi ad ognuno di Voi per formulare i miei più sentiti ringraziamenti, anche a nome dell'intero Consiglio che ho l'onore di presiedere, per la fiducia che ci avete dimostrato partecipando alle elezioni appena concluse.

Sono certo che questo nuovo Consiglio, rinnovato per un terzo dei suoi componenti, è animato da giuste motivazioni, presupposto imprescindibile per affrontare il difficile momento che la nostra Categoria e l'Italia intera sta attraversando e per raccogliere le sfide e le opportunità che il futuro vorrà presentarci.

Pertanto posso garantire, senza ombra di dubbio, che saremo presenti e attivi in ogni confronto istituzionale che possa in qualche modo incidere sul futuro della nostra Categoria. E saremo sempre pronti ad incontrare ogni iscritto che manifesti il desiderio di confrontarsi sugli immancabili problemi professionali.

Sperando di essere all'altezza della tradizione che fin qui ci ha condotti e della fama di solidità che ci accompagna, vorrei augurare a tutti Voi una vita professionale e personale e piena di soddisfazioni.

il Presidente del Consiglio
geom. Franco Maltoni

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Forlì-Cesena
Delegati del Consiglio: quadriennio
2021 - 2025

Nome Cognome

Deleghe



Franco Maltoni

Presidente

Agricoltura Ambiente Territorio
Amministrazioni condominiali
Estimo
Competenze professionali
Ordinamento
Sicurezza



Cecilia Berlati

Segretario

Formazione
Tariffa, parcelle



Alessandro Arienti

Tesoriere

Lavori pubblici
Istruzione
Amministrazioni condominiali
Estimo

**Luca Chiericati**

Consigliere

Protezione Civile, Calamità naturale
Cultura
Sport
Lavori pubblici
Informatica**Nicola Colella**

Consigliere

Edilizia, Urbanistica Bioedilizia
Istruzione
Informatica
Sicurezza**Chiara Fabbri**

Consigliere

Formazione
Ambiente
Energia
Sismica
Cultura
Sport**Marco Gatelli**

Consigliere

Protezione Civile, Calamità naturale
Catasto
Topografia**Mario Labartino**

Consigliere

Catasto
Topografia
Tariffa, parcelle
Competenze professionali
Ordinamento**Barbara Pirotti**

Consigliere

Istruzione
Ambiente
Energia
Sismica
Edilizia, Urbanistica Bioedilizia

I TEMPI SONO CAMBIATI





Il fronte degli orti di Schiavonia e San Biagio. Mappa edita dalla Provincia con dati statistici del 1871.

La fascia degli orti era un meraviglioso fronte circolare sorto all'interno delle mura grazie alla ricostruzione della cinta difensiva avvenuta dopo il XIII secolo. Lo spostamento verso l'esterno della linea fortificata diede infatti modo alla città di inglobare un'ingente superficie di aree agricole, zone coltivate che rimasero tali per secoli. Fino all'inizio del Novecento. Gli orti creavano un'ambientazione stupenda, un panorama bucolico che col tempo dovette però cedere

all'edificazione e al progresso brandelli di poetica vita contadina. Una vita agreste dai connotati particolari perché inserita all'interno del centro storico. Ancora oggi le ultime macchie verdi della città antica appaiono proprio in quella fascia, in particolare nei quartieri Schiavonia e San Biagio, incastonate tra gli ultimi resti delle mura e una strada dall'aspetto affascinante: via Curte.

Il fascino non corrisponde sempre al benessere. Gli orti erano nella maggior

parte di proprietà di nobili o di enti religiosi e gli ortolani operavano per conto della proprietà. Il cosiddetto Orto di Santa Chiara in parrocchia San Biagio, ad esempio, alla fine dell'800 risulta essere di proprietà del marchese Lorenzo Reggiani Romagnoli. Per lui veniva coltivato da un certo Domenico Garavini che, probabilmente, abitava una delle povere case a ridosso dei campi "urbani".

Giuliano Missirini, vero intellettuale forlivese di razza, il fronte degli orti lo conosceva bene. Nel 1971, sulle pagine della prima edizione della "Guida

Raccontata di Forlì", lo descrive così: [...] *una superba fascia verde che doveva separare per secoli la città dalle mura [...] intercalata appena da abitazioni modeste [...] Case senza pretese estetiche, senza avanzi. Lo scempio che si è fatto in pochi anni di tutta quella zona verde durata intatta per oltre un millennio non sarebbe credibile se la toponomastica non fosse lì a testimoniare come il Fronte degli Orti avesse elevato al silenzio una struggente sublimazione.* I toponimi di cui parla sono: via Orto del Fuoco, via Orto Schiavonia, via Curte. Ovvio il significato dei primi

due. Ma Curte? *Succeduti all'Esarcato, i barbari avevano diviso il loro territorio in centri agricoli nei pressi delle cittadine. Autonomi dati i tempi poco propizi a rapporti di mercato. Il signore governava dalla sua residenza, eccentrica e a doppia funzione: maniero e masseria. Queste sedi si chiamarono Curtes e*



Uno scorcio degli orti di via Curte. Foto MM, 2021.

controllavano tutta l'agricoltura immediatamente extraurbana. Giuliano Missirini abitava lì. Al n. 40 di via Curte.

Dietro l'angolo del tempo sopravvivono storie ordinarie che oggi ci regalano spunti di grande interesse. Quella che vado a raccontare è nata proprio in via Curte, le cui piccole case allineate rappresentavano l'avamposto edificato prima della distesa degli orti di Schiavonia. La via Curte, che oggi porta da via Della Grata a via Orto del Fuoco, in origine contava solamente un centinaio

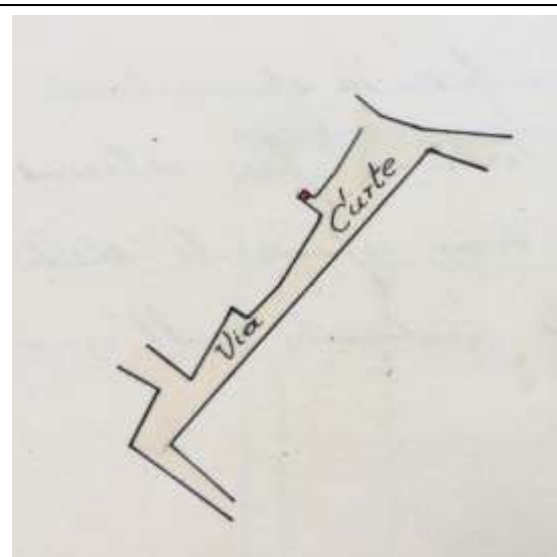
di metri di rettilineo: proprio quelli perpendicolari a via Orto del Fuoco.



In rosso le demolizioni previste in via *Delle Curte* nel 1885 dalla Commissione Sanitaria Comunale.

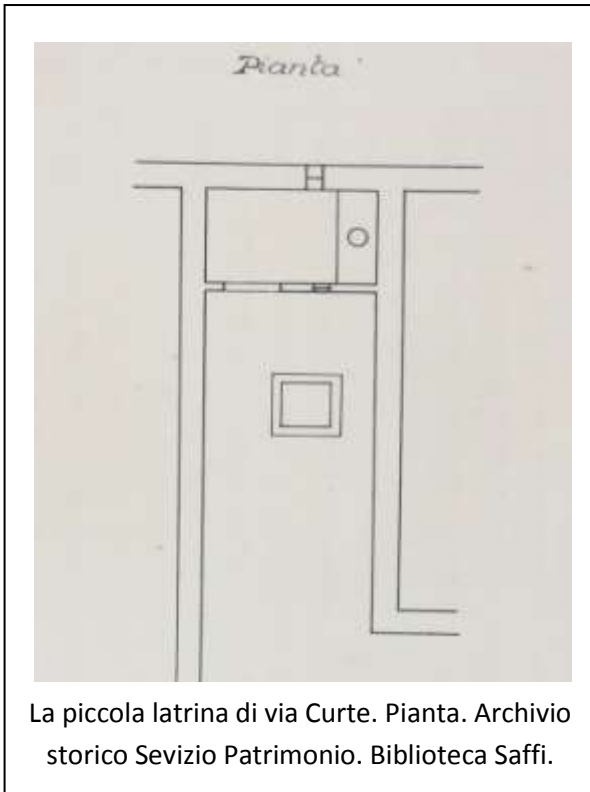
Nei primi decenni del '900, il momento in cui si svolge la nostra storia, la situazione economica dell'intera zona non era delle più felici. La strada era delimitata su un lato dal confine con l'ex monastero della Torre, divenuto caserma nel periodo napoleonico, dall'altro presentava una serie di abitazioni estremamente modeste, la maggior parte delle quali insalubri e al limite della stabilità, tanto che già nel 1885 la *Commissione Sanitaria Comunale* le aveva tutte indicate, su di un arcaico *Piano Regolatore*, come edifici da demolire. Come zona da risanare. E sicuramente un intervento per porre un freno al degrado si concretizzò. Dal centro della strada scomparve un edificio

(sicuramente un rudere) che la occupava fin dal '600 rendendo gli accessi più ampi e vivibili. E sempre su un piccolissimo tratto di area stradale, un tempo ingresso agli orti, fu realizzata una latrina di proprietà del Comune: un manufatto che nel 1933 scopriamo ancora in funzione e in discreta manutenzione. Si trovava nel varco che ancora oggi vediamo tra i civici 44 e 46 (allora erano il 19 e il 21), era costruita in mattoni e aveva la copertura in coppi comuni. Nella sua area esterna era presente un chiusino in cemento armato per il pozzo nero. Normale diremmo, come in tutte le zone di "campagna" il gabinetto era fuori di casa. Ma questo aveva una caratteristica che lo rendeva particolarmente importante per la zona: era al servizio di più abitazioni. In tal senso i documenti ufficiali parlano



La piccola latrina di via Curte indicata con colorazione rossa sullo stralcio di mappa. Archivio storico Servizio Patrimonio.

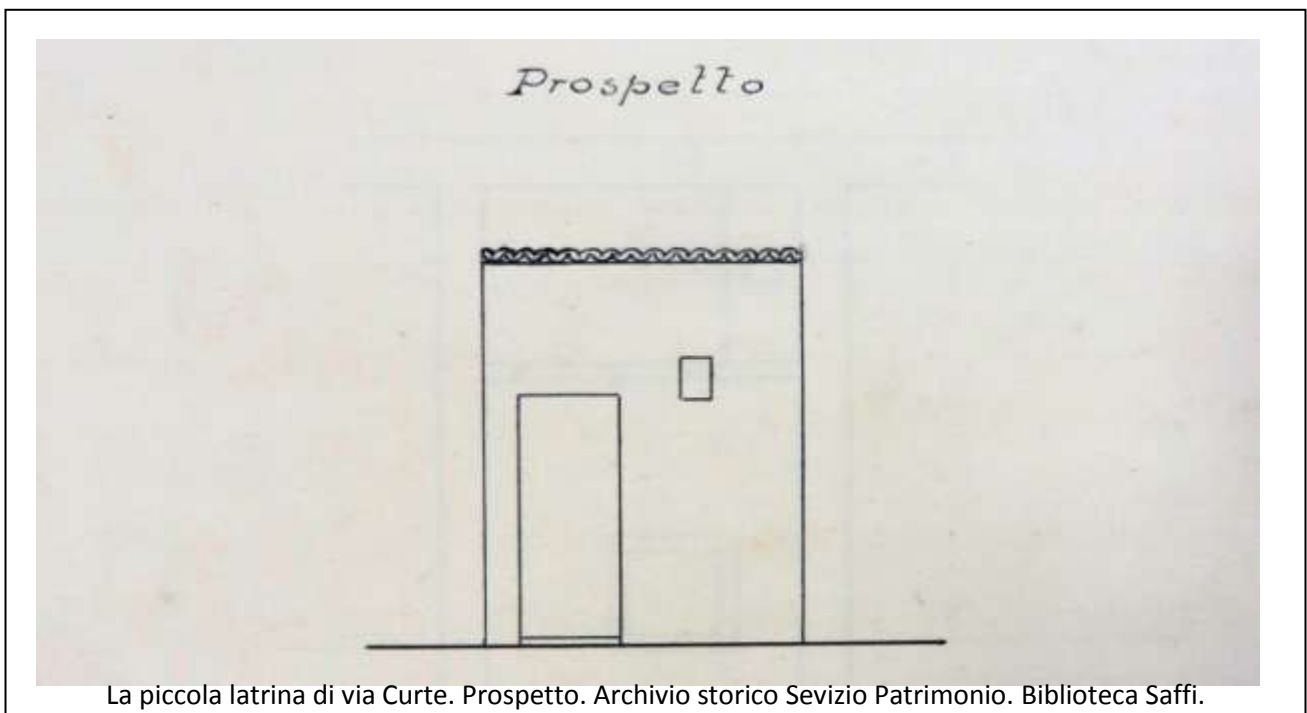
chiaro: *E' destinato ad uso latrina per alcune case di civile abitazione ivi adiacenti e che sono sprovviste della medesima.*



La piccola latrina di via Curte. Pianta. Archivio storico Servizio Patrimonio. Biblioteca Saffi.

Oggi quel manufatto comune non esiste più. Al suo posto troviamo un cortiletto a servizio di una bella abitazione: una casa che al suo interno, come del resto tutti gli edifici che si affacciano sull'affascinante via Curte, possiede bagni comodi e caldi per ogni unità immobiliare. Nadia Ravaioli, l'attuale proprietaria, ci racconta che quando sua madre comprò la casa di via Curte nei primi anni '70, la latrina esterna non esisteva più. In quel momento era un'area libera che la madre stessa acquistò dal Comune per farne un posto auto. L'edificio era un rudere senza alcuna pavimentazione. Il "gabinetto" era dentro casa, ma era un semplice buco al piano terra che, probabilmente, sfruttava ancora il "pozzo nero" del vecchio manufatto comunale.

I tempi sono cambiati, fortunatamente.



La piccola latrina di via Curte. Prospetto. Archivio storico Servizio Patrimonio. Biblioteca Saffi.

gm

Purtroppo, però, la *superba fascia verde* che ha separato *per secoli la città dalle mura* oggi non esiste più se non in piccoli stralci che dobbiamo assolutamente tutelare. Uno di questi si affaccia proprio su via Curte.

Si ringrazia per la cordiale collaborazione: Roberto Angelini, Nadia Ravaioli, il personale della biblioteca A. Saffi.



LAURO LAZZARI CI HA LASCIATI

Presidente onorario e simbolo del Collegio



Lauro Lazzari ci ha lasciati il 29 gennaio 2021. L'amatissimo Presidente Onorario del Collegio Geometri e Geometri laureati della provincia di Forlì-Cesena è deceduto lasciando tutti profondamente addolorati. In questo 2021 avrebbe raggiunto il traguardo delle 90 primavere. I 55 anni di libera professione e i 19 (1977 – 1996) trascorsi come presidente del Collegio dopo esserne stato segretario dal 1969 al 1975, testimoniano quanta passione e quanta dedizione Lauro abbia dedicato al lavoro e alla "categoria".

Nel suo lungo percorso professionale e' stato più volte nominato dal Ministero a presiedere la Commissione Ministeriale per la validazione delle elezioni per il Rinnovo dei Componenti del CNG ed è stato componente del Consiglio Regionale Geometri dell'Emilia Romagna. La sua passione per l'ambiente lo ha inoltre portato a partecipare attivamente all'Agicat (Associazione Geometri Italiani Consulenti Ambiente e Territorio) per il quale ha organizzando corsi di formazione presso i Collegi d'Italia. L'incarico di Tesoriere presso l'Ass.ne Geometri Volontari della Regione Emilia Romagna per la Protezione Civile è ancora uno dei tanti impegni che il generoso e stimato geometra forlivese ha destinato alle persone. Alla gente.

Sotto la sua guida il Collegio di Forlì-Cesena ha trascorso momenti importanti e delicati. L'ammodernamento della struttura del Collegio e la proiezione verso un modo moderno di concepire l'attività del Geometra, passa proprio attraverso gli anni della presidenza Lazzari, una presidenza già caratterizzata da una spinta alla corretta

gestione del territorio e alla tutela dell'ambiente.

Per fare solo alcuni piccoli esempi: con lui furono donati i primi 5 computer all'Istituto Tecnico per Geometri di Forlì e la strumentazione topografica a quello di Cesena. E ancora da definire "storica" la collaborazione e l'impegno che il Collegio si assunse per risolvere il problema degli arretrati del Catasto Urbano nel momento dei primi condoni edilizi.

Il "presidentissimo" (nessuno come lui per durata al vertice del Collegio) è sempre stato un punto di riferimento. Un autorevole confronto, un valido aiuto. Un incontro amichevole. Per questo, soprattutto per questo, nell'agosto del 2013 il Consiglio del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Forlì-Cesena ha deliberato all'unanimità di destinare al Consigliere uscente Lauro Lazzari la nomina di Presidente Onorario.

Lauro Lazzari ci ha lasciati. Ci mancherà il maestro benevolo, il collega fidato, il tecnico alleato. Ma su tutto sentiremo la mancanza dell'amico sincero.

Lo spettacolo dell'Africa KENYA E UGANDA

di:Massimiliano Lombardi e Arianna Vittori









Partecipa alle rubriche di

geo
mètra

geo**click**

Invia al Collegio le foto dei tuoi viaggi e, se vuoi, un tuo ritratto, sarai protagonista in uno dei prossimi numeri.

Non sai quante immagini inviare? Non importa, saremo noi a selezionarle. Ricorda, il tema è libero, ma una particolare attenzione dovrà essere prestata alle opere dell'uomo e a quelle della natura.

geo**report**

Se vorrai corredare le immagini inviate con un testo, la cosa è gradita. Ma non necessaria. E se poi il tema affrontato avrà uno sfondo sociale, umano o culturale, allora il tuo lavoro sarà inserito in questa rubrica per essere condiviso con gli altri geometri.

geo**sport**

Le imprese sportive dei geometri hanno ampio spazio in questo contenitore. Manda le tue immagini sportive, anche quelle del racchettone sulla spiaggia.

Buon divertimento.



CASSA PER TE / WELFARE / PROFESSIONE / ACCESSO AL CREDITO

Microcredito COVID-19

In considerazione dell'emergenza COVID-19, Cassa Geometri ha introdotto, in aggiunta agli strumenti di accesso al credito già disponibili, come il prestito personale, il prestito per l'attività professionale e la possibilità di accendere mutui (per maggiori informazioni clicca [qui](#)), ulteriori interventi a supporto della liquidità finanziaria tramite lo strumento dell'accesso al microcredito. Grazie ad una convenzione che la Cassa ha appositamente siglato con la Banca Popolare di Sondrio, è possibile richiedere online le anticipazioni economiche necessarie per fronteggiare, nell'attuale emergenza sanitaria, le spese connesse allo svolgimento dell'attività professionale.

Presupposti

Possono beneficiare dell'accesso al microcredito gli iscritti alla Cassa Geometri che hanno i requisiti per ottenere il certificato di regolarità contributiva.

L'accesso al microcredito può essere concesso per:

- Anticipazione economica necessaria per fronteggiare, nell'attuale emergenza sanitaria, le spese connesse allo svolgimento dell'attività professionale.

Presentazione della richiesta

Gli iscritti interessati possono inserire online i dati richiesti per la verifica dei requisiti in un form presente nella sezione "Servizi Banca Popolare di Sondrio/Richiesta prestito Emergenza COVID-19" all'interno dell'area riservata del sito web della Cassa Geometri. Una volta verificata la presenza dei requisiti richiesti agli iscritti vengono reindirizzati al sito della Banca Popolare di Sondrio per la compilazione della domanda.

Termini

- il prestito è concesso in 19, 24, 36, 48 e 60 rate mensili, con 6 mesi di preammortamento;
- modalità di rimborso: in rate mensili posticipate;
- gli interessi di preammortamento semestrale sono a carico della Cassa nella misura del **100%**;
- tasso nominale annuo: Fisso, parametrato all'IRS di periodo maggiorato di uno spread di **2,5 punti** percentuali, tasso minimo pari allo spread;
- spese di istruttoria: **20 euro**, interamente a carico della Cassa;
- spese incasso rata: **2 euro**;
- oneri fiscali: imposta sostitutiva pari al **0,25%** in ottemperanza al DPR n. 601/1973 trattenuta all'atto dell'erogazione;
- penale estinzione anticipata: **1%** del capitale residuo;
- la concessione del finanziamento è soggetta ad approvazione della Banca.

La Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti, è stata istituita nel 1955 come ente pubblico per la previdenza e assistenza dei Geometri. Dal 1° gennaio 1995 è stata privatizzata e trasformata in associazione di diritto privato con l'attuale denominazione.

Sono iscritti alla Cassa tutti i Geometri liberi professionisti iscritti all'Albo professionale che esercitano, anche senza carattere di continuità ed esclusività, la libera professione.

Sono previste particolari **agevolazioni per i geometri che iniziano la professione e si iscrivono per la prima volta (neodiplomati), con la riduzione della contribuzione soggettiva ad un quarto per i primi due anni ed alla metà per i successivi tre anni**, beneficio riconosciuto fino al 31 dicembre dell'anno del compimento dei trent'anni di età.

La Cassa eroga pensioni (vecchiaia, anzianità, inabilità/invalidità, reversibilità e indiretta), assicura prestazioni assistenziali (provvidenze straordinarie, indennità di maternità e in caso di stalking) e **garantisce un'ampia offerta di welfare integrato con l'assistenza sanitaria integrativa** che la Cassa offre gratuitamente a tutti gli iscritti e ai pensionati in attività - rinnovata con un forte ampliamento delle prestazioni e con l'inserimento della prevenzione e della copertura dell'indennità da non autosufficienza.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria del Collegio

AMPLIATA L'ASSISTENZA SANITARIA PER I GEOMETRI

Si amplia il pacchetto di servizi e prestazioni che la Cassa Geometri garantisce ai propri iscritti attraverso la nuova polizza di assistenza sanitaria, stipulata con UniSalute, con l'obiettivo di offrire una copertura ancora più capillare in caso di malattia e una prevenzione ancora più efficace.

Ricovero per grandi interventi chirurgici, spese per terapie radianti e chemioterapie, prestazioni specialistiche per la prevenzione annuale, visite specialistiche ed esami di alta diagnostica, pacchetto maternità. Sono queste alcune delle novità previste dalla nuova assicurazione sanitaria integrativa che la Cassa Geometri mette a disposizione degli iscritti e dei pensionati in attività ed estendibile anche ai nuclei familiari.

Grande attenzione posta alla prevenzione, in considerazione della sua importanza sia per l'aumento delle aspettative di vita sia per la riduzione dell'incidenza e della gravità di alcune patologie.

In particolare, tra le novità della nuova polizza si evidenziano: pacchetto per la **prevenzione annuale**, comprensivo di una serie di prestazioni tra cui l'esame emocromocitometrico completo, l'esame delle urine, l'elettrocardiogramma base e la visita specialistica oculistica; per gli uomini di età superiore a 40 anni, una volta all'anno, **PSA**, **PSA free**, **ecografia prostatica**, **ECG da**

sforzo ed ecografia transrettale; il **pacchetto maternità**, che prevede una serie di prestazioni quali ecografie, inclusa la morfologica, quattro visite di controllo ostetrico-ginecologiche, un esame a scelta tra amniocentesi, villocentesi o test equivalente, ecografia fetale e visita di controllo ginecologico post parto; **introduzione del test HPV** (papilloma virus) per le donne di età superiore ai 30 anni una volta ogni due anni; **indennità da non autosufficienza**, indennizzo forfettario in caso di non autosufficienza per un importo pari a 1.600 euro mensili per 60 mesi.

*“La Cassa Geometri oltre al suo core business della previdenza, rafforza ancora di più la tutela della salute mettendo al centro l'aspetto assistenziale dei propri iscritti e dei loro familiari” - commenta **Diego Buono**, **Presidente della Cassa Geometri** - “Ampliare l'offerta di welfare integrato aggiungendo prestazioni importanti per la prevenzione annuale o il pacchetto maternità significa onorare l'impegno della Cassa e dare un segnale importante di attenzione soprattutto in un momento complesso e delicato come questo, nel quale la salute e la prevenzione giocano un ruolo fondamentale nella vita di ciascuno, sia professionale che familiare”.*

Il dettaglio nelle pagine seguenti



CASSA PER TE / WELFARE / SALUTE

Assistenza Sanitaria Integrativa

La Cassa offre agli iscritti e ai pensionati in attività una assistenza sanitaria integrata attraverso UniSalute S.p.A, società del gruppo Unipol specializzata in assicurazioni sanitarie.

La polizza è articolata in tre moduli, **le garanzie A e C sono fornite gratuitamente agli iscritti alla Cassa e ai pensionati in continuità**, che possono decidere di aderire alla garanzia B per ampliare la propria copertura sanitaria.

La polizza può essere estesa al proprio nucleo familiare con un piccolo contributo.



Garanzia A

Gratuita per iscritti e pensionati

La Garanzia A è gratuita per gli iscritti alla Cassa e per i pensionati in attività ed è estendibile al nucleo familiare. I pensionati cancellati possono essere assicurati in continuità versando un contributo annuo di 70 euro.

Per saperne di più: www.cassageometri.it/garanzia-sanitaria-a



Garanzia B

Previa attivazione Garanzia A

La Garanzia B è estendibile agli iscritti e ai pensionati in attività per avere più garanzie e più prestazioni con tariffe vantaggiose. E' possibile estenderla al nucleo familiare, ai dipendenti dei collegi territoriali e degli studi professionali dei geometri iscritti, previa attivazione della Garanzia A.

Per saperne di più: www.cassageometri.it/garanzia-sanitaria-b



Garanzia C

Previa attivazione Garanzia A

La Garanzia C permette di estendere l'indennità da non autosufficienza anche ai dipendenti dei collegi territoriali e degli studi professionali dei geometri iscritti, previa attivazione della Garanzia A

Per saperne di più: www.cassageometri.it/garanzia-sanitaria-c

SERVIZI DIGITALI IN CONVENZIONE



Grazie alla convenzione stipulata tra Cassa Geometri e Fondazione Geometri Italiani con la società Namirial S.p.A. gli iscritti hanno **gratuitamente** a disposizione la **firma digitale remota, lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) ad uso personale e la casella PEC.**

- La **Firma digitale remota** - accessibile con app mobile iOS/Android - potrà essere attivata **entro dicembre 2022** e sarà gratuita per 12 mesi dall'attivazione. Al termine dei 12 mesi potrà essere rinnovata con tariffa agevolata stabilita in convenzione;
- Lo **SPID ad uso personale** sarà accessibile mediante dispositivi mobili iOS/Android;
- La **casella PEC** (dominio geopec.it) avrà un accesso webmail funzionale all'utilizzo anche tramite smartphone iOS/Android. La migrazione dell'attuale casella PEC già in uso sarà effettuata a cura della società Namirial in collaborazione con Cassa Geometri.

Sarà disponibile anche una **app mobile per la generazione dei codici OTP** necessari sia per l'accesso con SPID che per la firma remota. A richiesta, l'iscritto potrà inoltre attivare il servizio SPID professionale ad una tariffa agevolata stabilita in convenzione.

Nell'ambito della convenzione, in aggiunta sarà possibile acquistare il servizio di **conservazione sostitutiva** a tariffa agevolata e decidere, nel caso in cui sia stato precedentemente attivato il servizio DocFlyPEC offerto da Aruba, di migrare alla soluzione Namirial.

**DISPONIBILE GRATUITAMENTE PRESSO LA
SEDE DEL COLLEGIO**



Contatti

La segreteria del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Forlì-Cesena è composta da:

Petroni Elisa
Sebastiani Maria Silvia

Per contattare la segreteria di Forlì:

Via Merenda n. 3 – 47121 Forlì

E-mail: collegio@colgeofc.it

Tel. 0543/28436 - Fax 0543/30823
347/2849832

Gli orari dei nostri uffici di Forlì:

Lunedì

8.30 – 13.00

Martedì

8.30 – 13.00

Mercoledì

8.30 – 13.00

Giovedì

8.30 – 13.00

Venerdì

8.30 – 13.00

Sabato e Domenica chiuso